



Codice di condotta per i fornitori Starbucks

SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Starbucks è convinta che condurre affari in modo responsabile ed etico sia vantaggioso per la società, inclusi i nostri partner (come chiamiamo i nostri dipendenti), clienti, agricoltori e altri fornitori, azionisti e membri della comunità. Questo Codice di condotta per i fornitori Starbucks (il "Codice Fornitori") stabilisce le nostre aspettative per fornitori, agricoltori, venditori, appaltatori, consulenti, agenti, distributori e altri fornitori di beni e servizi che operano con Starbucks (collettivamente "Fornitori") nelle aree di condotta aziendale etica, anti-corruzione, approvvigionamento responsabile, diritti umani e dei lavoratori, salute e sicurezza e protezione ambientale.

Il presente Codice Fornitori definisce aspettative, requisiti, politiche, procedure, linee guida, standard operativi e codici di condotta applicabili ai Fornitori. Tutti i Fornitori sono tenuti a seguire e adottare il presente Codice Fornitori come condizione imprescindibile per poter continuare a collaborare con Starbucks. Starbucks può apportare modifiche, aggiornamenti o revisioni al proprio Codice Fornitori a propria esclusiva discrezione e in qualsiasi momento. Il presente Codice Fornitori non crea diritti per alcuna persona o entità diversa da Starbucks e dalle sue società affiliate.

Il presente Codice Fornitori si aggiunge e non sostituisce le disposizioni di qualsiasi altro accordo o contratto legale tra un Fornitore e Starbucks o tra le rispettive affiliate. I Fornitori sono gli unici responsabili di garantire che tutte le persone all'interno della propria supply chain, inclusi i propri fornitori, venditori, appaltatori, consulenti, agenti, agenzie di lavoro terze e altri subappaltatori (collettivamente "Subappaltatori") rispettino il presente Codice Fornitori e gli altri obblighi contrattuali del Fornitore.

Oltre al presente Codice Fornitori, i Fornitori devono conformarsi ad altri standard di assistenza, linee guida e politiche definiti nell'Allegato al presente Codice Fornitori.

ASPETTATIVE PER I FORNITORI

Conformità alle leggi locali e alle normative internazionali

I Fornitori sono tenuti a rispettare tutte le Leggi applicabili (come definite di seguito). In caso di differenze tra le normative applicabili e il presente Codice Fornitori, ci aspettiamo che i Fornitori rispettino i requisiti più rigorosi. Nel presente Codice Fornitori, per “Legge applicabile” si intende qualsiasi legge, norma, regolamento, interpretazione normativa, ordine, ingiunzione, notifica, approvazione, sentenza o accordo di qualsiasi governo nazionale, federale, statale, provinciale o locale, o dipartimento, agenzia, tribunale, consiglio, o simile che si applichi al Fornitore o ai suoi beni o attività.

Pratiche di approvvigionamento responsabile

Oltre al rispetto di tutte le Leggi applicabili, i Fornitori dovranno attenersi a tutti i requisiti e gli impegni del programma di approvvigionamento responsabile di Starbucks, tra cui le Practices C.A.F.E., gli Standard di approvvigionamento etico di beni e servizi, e altri impegni specifici per determinate materie prime, come i Prodotti caseari sostenibili, l’Olio di palma sostenibile, l’Approvvigionamento responsabile di minerali e il Benessere degli animali, ove applicabile ai beni o servizi del fornitore (si veda l’Allegato al presente Codice di condotta per i fornitori).

Trasparenza

Quando richiesto, e in conformità alle Leggi applicabili, i Fornitori devono garantire la trasparenza delle proprie operazioni, politiche e processi e mettere a disposizione di Starbucks o della terza parte designata i registri pertinenti. I Fornitori devono comunicare condizioni che possono essere in conflitto con gli standard e le politiche di Starbucks o con le Leggi applicabili presso impianti e aziende agricole che producono, immagazzinano o gestiscono prodotti e ingredienti Starbucks o forniscono servizi a Starbucks. È responsabilità dei Fornitori garantire che i propri Subappaltatori rivelino tali condizioni al Fornitore o direttamente a Starbucks.

Sistemi di gestione della supply chain

I Fornitori devono stabilire sistemi di gestione per monitorare continuamente i propri processi di due diligence relativi a questo Codice Fornitori, inclusa la revisione regolare di politiche e pratiche e un processo per identificare la conformità legale, i rischi ambientali, di salute e sicurezza, e di diritti dei lavoratori e diritti umani delle loro operazioni.

Meccanismo di reclamo e rimedio.

Ci aspettiamo che i Fornitori istituiscano e mantengano meccanismi efficaci di segnalazione e procedure di reclamo applicabili sia a se stessi che ai loro Subappaltatori per ricevere e rispondere a preoccupazioni relative agli argomenti trattati in questo Codice Fornitori,

garantendo l'accesso a rimedi in linea con i Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Comunicazioni delle aspettative

Ci aspettiamo che i Fornitori comunichino le aspettative di Starbucks e mettano a disposizione tutto il materiale e l'assistenza necessari ai Subappaltatori per garantire la conformità al presente Codice Fornitori.

Formazione

Ci aspettiamo che i nostri Fornitori garantiscano ai loro dipendenti e Subappaltatori una formazione adeguata sulla conformità ai requisiti e alle aspettative del presente Codice Fornitori, nonché dei relativi diritti.

INTEGRITÀ AZIENDALE E CONDOTTA ETICA

Contrasto alla corruzione attiva e passiva

I Fornitori devono astenersi da qualsiasi forma di corruzione o concussione. In particolare, i Fornitori non devono, direttamente o indirettamente, dare o accettare alcun oggetto di valore o effettuare pagamenti, promesse o offerte che possano influenzare impropriamente, o essere percepiti come in grado di influenzare impropriamente, le transazioni commerciali con funzionari governativi o soggetti nel settore privato o commerciale. In conformità a questi principi, i Fornitori che agiscono per conto di Starbucks devono rispettare il Foreign Corrupt Practices Act degli Stati Uniti, il Bribery Act del Regno Unito, tutte le altre Leggi applicabili relative alla corruzione e la Politica globale contro la corruzione Starbucks.

Conformità a sanzioni e normative commerciali

I Fornitori devono rispettare tutte le Leggi applicabili in materia di dogana e commercio, comprese quelle che disciplinano sia le importazioni che le esportazioni. I Fornitori devono garantire che tutte le informazioni e la documentazione richieste per spedizioni, importazioni ed esportazioni internazionali siano veritiere, accurate e complete. Ciò include qualsiasi dichiarazione, affermazione o certificazione di origine relativa alle merci fornite a Starbucks. I Fornitori non devono impegnarsi, direttamente o indirettamente, in transazioni vietate da leggi amministrative dall'Ufficio per il Controllo dei Beni Stranieri (Office of Foreign Assets Control, "OFAC") del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti o da qualsiasi altra Legge applicabile relativa a sanzioni economiche o commerciali.

Sicurezza degli impianti e della supply chain

I Fornitori devono mantenere la sicurezza in tutti gli impianti e adottare procedure di sicurezza della supply chain relative alla sicurezza dei prodotti e alla prevenzione di merci non dichiarate nelle spedizioni (ad es. sostanze illecite, esplosivi, agenti biologici pericolosi). Collaboriamo con i nostri Fornitori per rafforzare la supply chain globale e soddisfare i criteri minimi di sicurezza indicati nel programma Customs Trade Partnership Against Terrorism ("CTPAT") degli Stati Uniti. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito cbp.gov.

Protezione dei dati e delle informazioni

I Fornitori devono sempre rispettare tutte le Leggi applicabili in materia di protezione dei dati, privacy e riservatezza dei dati personali. I Fornitori devono garantire la sicurezza della propria tecnologia informatica, inclusi tutti i sistemi, hardware, software e le infrastrutture di supporto. Tale obbligo include la salvaguardia di tutti i dati relativi al loro lavoro in qualità di Fornitori e la protezione dell'accesso a tutti i dati archiviati o memorizzati relativi al loro lavoro in qualità di Fornitori.

Conservazione di libri e registri contabili

I Fornitori devono mantenere e conservare libri, registri e documenti contabili con un livello di dettaglio ragionevole per riflettere accuratamente e correttamente tutte le transazioni relative al lavoro come Fornitore e per verificare la conformità al presente Codice Fornitori e a tutte le Leggi applicabili. Conformemente alla Legge applicabile, tali libri e registri devono essere messi a disposizione di Starbucks su richiesta.

Concorrenza leale

Le attività commerciali dei Fornitori devono essere sempre corrette, legali e oneste. I Fornitori non devono impegnarsi in alcun tipo di operazione di fissazione dei prezzi, manipolazione delle offerte, suddivisione dei mercati, definizione di prezzi predatori o altre pratiche di concorrenza illegale. I Fornitori non devono scambiarsi informazioni sui prezzi correnti, recenti o futuri con i loro concorrenti, in quanto ciò violerebbe le Leggi applicabili in materia di antitrust o concorrenza.

Misure anti-molestie

I Fornitori non devono tollerare alcuna forma di molestia basata su sesso, razza, colore, origine nazionale, religione, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità fisica, disabilità mentale, età, status di veterano, stato civile o qualsiasi altra caratteristica tutelata dalla Legge applicabile. I Fornitori non devono utilizzare né consentire punizioni corporali o qualsiasi altra forma di coercizione fisica o psicologica, inclusi abusi verbali, minacce, intimidazioni o molestie sessuali. I Fornitori devono mantenere un ambiente di lavoro in cui tutti i collaboratori siano trattati con dignità e rispetto, senza alcuna forma di molestia, incluse condotte verbali, visive, fisiche, sessuali o di altro genere non gradite, che creino un ambiente di lavoro intimidatorio, offensivo, abusivo o ostile.

Conflitti di interesse

I Fornitori devono evitare tutti i conflitti di interesse o le situazioni che diano l'impressione di un potenziale conflitto di interesse nei rapporti con Starbucks. Ciò include un conflitto tra gli interessi di Starbucks e (i) gli interessi personali o aziendali del fornitore, o (ii) gli interessi di direttori, dirigenti, dipendenti, agenti, rappresentanti e affiliati del fornitore, o dei loro familiari, parenti stretti, associati o altri soggetti in rapporti stretti. I Fornitori devono astenersi dall'offrire regali o ospitalità eccessiva ai partner Starbucks o ai rappresentanti designati che potrebbero influenzare o essere percepiti come tali a influenzare il processo decisionale. I

Fornitori accettano e rispettano lo Standard su omaggi e attività di intrattenimento di Starbucks, [contenuto negli Standard di condotta aziendale Starbucks](#), quando offrono cortesie commerciali ai partner Starbucks.

Miglioramento continuo

Ci aspettiamo che i nostri Fornitori dimostrino un impegno verso il miglioramento continuo e intraprendano processi di miglioramento in materia di integrità aziendale e standard di condotta etica. Se richiesto dalla Legge applicabile, i Fornitori devono condurre una due diligence sui diritti umani e ambientali per identificare, prioritizzare e affrontare i rischi più rilevanti.

DIRITTI UMANI E DEI LAVORATORI

Starbucks rispetta i diritti umani degli individui e delle comunità toccate dalle nostre attività e dai nostri prodotti ed estende le medesime aspettative ai Fornitori in tutta la supply chain globale. L'impegno di Starbucks verso i diritti umani e dei lavoratori è ispirato da alcuni strumenti internazionali, come la Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite, il Patto internazionale sui diritti civili e politici, il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali, e la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro.

Lavoro forzato e tratta di esseri umani

I Fornitori devono astenersi dall'utilizzo di qualsiasi tipo di lavoro forzato o involontario, compresi i lavori eseguiti attraverso Subappaltatori. Ciò include il ricorso a lavoro schiavile, lavoro vincolato, lavoro in regime di servitù o lavoro carcerario.

Lavoro minorile

È vietato ai Fornitori utilizzare forme di lavoro minorile. Per "lavoro minorile" si intende qualsiasi tipo di lavoro che possa mettere a rischio la salute, la sicurezza o la moralità dei giovani, come stabilito dalle Leggi applicabili, o che interferisca con l'istruzione obbligatoria.

I Fornitori non devono impiegare, direttamente o indirettamente, individui al di sotto dell'età minima legale prevista nella giurisdizione in cui lavorano e devono garantire che qualsiasi impiego di giovani lavoratori non interferisca con i requisiti di istruzione obbligatoria in tale giurisdizione. Se un Fornitore opera in una giurisdizione in cui non esiste un'età minima legale stabilita per l'impiego, o dove la Legge applicabile consenta l'impiego di individui di età inferiore a 15 anni, i Fornitori possono impiegare tali individui solo se il lavoro da svolgere è conforme alle disposizioni della Convenzione 138 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro ("OIL") applicabile al lavoro di persone di età inferiore ai 15 anni.

Reclutamento responsabile

Nessun lavoratore, inclusi i lavoratori migranti o reclutati tramite agenzie, deve essere obbligato a pagare una tassa per ottenere un impiego. I Fornitori sono responsabili del pagamento di tutte le spese di reclutamento e dei relativi costi sostenuti, salvo quanto consentito dalla Legge applicabile, durante il processo di reclutamento, indipendentemente dalla modalità, dai tempi o dal luogo in cui sono addebitati o riscossi. Prima di ottenere il consenso scritto dei lavoratori, questi ultimi devono essere pienamente informati sui termini e sulle condizioni del loro impiego, nonché sulle Leggi applicabili relative al luogo di lavoro.

Lavoratori migranti

I Fornitori devono rispettare tutte le Leggi applicabili e agire in stretta conformità con gli accordi legali internazionali pertinenti tra i paesi di invio e ricezione quando assumono i lavoratori direttamente o indirettamente tramite contratti di terze parti o agenzie di lavoro temporanee.

Salari, benefit e orario di lavoro

Ci aspettiamo che i nostri Fornitori rispettino tutte le Leggi applicabili relative ad orari di lavoro, straordinari, periodi di riposo, compensi, benefit e accesso ai registri. Ci aspettiamo che i nostri Fornitori retribuiscano ai loro lavoratori, compresi i tirocinanti, almeno l'equivalente in denaro del salario minimo legale.

Libertà di associazione e contrattazione collettiva

Ci aspettiamo che i nostri Fornitori rispettino i principi della libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva in conformità con le leggi e le prassi nazionali applicabili. Le nostre aspettative si basano su quanto contenuto nella Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e diritti fondamentali del lavoro.

Condizioni di lavoro sicure e salutare

Ci aspettiamo che i nostri Fornitori garantiscano ai lavoratori un ambiente di lavoro sicuro e salutare e rispettino le Leggi applicabili relative alle condizioni di lavoro, compresi gli ambienti di lavoro e gli alloggi predisposti per ospitare i lavoratori.

Uguaglianza e non discriminazione

Ci aspettiamo che i nostri Fornitori trattino i lavoratori con rispetto e dignità, garantendo pari opportunità di lavoro e assenza di discriminazioni. Ci aspettiamo che i termini e le condizioni di impiego si basino sulla capacità di ogni individuo di svolgere il proprio lavoro, e non su caratteristiche o convinzioni personali determinate da razza, colore, origine nazionale, identità di genere, orientamento sessuale, religione, disabilità, età, stato genitoriale, gravidanza o altri fattori vietati dalla Legge applicabile.

Popolazioni indigene e comunità locali

Ci aspettiamo che i nostri Fornitori rispettino le Leggi applicabili in materia di popolazioni indigene e comunità locali (IPLCS).

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

I Fornitori devono garantire la conformità a tutte le Leggi applicabili relative all'ambiente. Ci aspettiamo che i Fornitori utilizzino materiali e metodi di produzione sostenibili per preservare le risorse naturali e prevenire sprechi e inquinamento. I Fornitori devono cercare di ridurre il loro impatto ambientale in aree rilevanti per la loro attività e catena del valore, come le emissioni di gas serra, l'energia, l'acqua, la deforestazione, i rifiuti e gli imballaggi. Starbucks si aspetta che i Fornitori stabiliscano obiettivi e implementino piani d'azione per misurare, gestire e comunicare gli impatti ambientali delle loro attività. I Fornitori sono tenuti a condividere con Starbucks le informazioni relative a questi sforzi, se richiesto.

CONFORMITÀ E AZIONI CORRETTIVE

Starbucks si riserva il diritto di verificare la conformità al presente Codice Fornitori. I Fornitori devono consentire ispezioni, annunciate e non annunciate, dei loro registri, impianti e operazioni. La verifica può essere condotta da Starbucks o da una terza parte designata o comunque accettabile per Starbucks e può includere ispezioni, colloqui con i dipendenti e una revisione di registri, libri contabili e pratiche aziendali. Il Fornitore deve aver implementato un processo per la correzione tempestiva di qualsiasi non conformità o violazione identificata tramite un audit interno o esterno, una valutazione, un'ispezione, un'indagine o una revisione. La mancata conformità al Codice Fornitori e alle attività di verifica, o il mancato impegno a collaborare con Starbucks o con una terza parte per correggere situazioni non conformi, possono comportare l'annullamento degli ordini in corso, l'interruzione dell'utilizzo di siti non conformi o la risoluzione del rapporto commerciale.

APPENDICE

Politiche e linee guida di Starbucks citate nel presente Codice Fornitori

- *Standard di approvvigionamento etico per beni e servizi di Starbucks*
- *Coffee and Farmer Equity (C.A.F.E.) Practices di Starbucks*
- *Dichiarazione di politica sui minerali di conflitto di Starbucks*
- *Olio di palma sostenibile di Starbucks*
- *Standard di condotta aziendale di Starbucks*
- *Dichiarazione globale dei diritti umani di Starbucks*